

**GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE  
VERDI E DEMOCRATICI DEL TRENINO**

Trento, 23 gennaio 2009

Egr. Sig.  
Giovanni Kessler  
Presidente del Consiglio Provinciale  
SEDE

Oggetto: proposta di mozione n. 14

**“Promuovere e diffondere anche in Trentino la gelotologia e la clowterapia”**

Si è svolta domenica scorsa, primo aprile 2007, in molte piazze italiane la 3<sup>a</sup> Giornata del Naso Rosso, iniziativa benefica che l'Italia ha mutuato anche in questo caso dall'estero ed i cui obiettivi sono principalmente quelli di promuovere la conoscenza della “gelotologia” e della “clowterapia”, anche al fine di raccogliere sostegni alle diverse attività di volontariato portate avanti negli ospedali e non solo. Secondo la definizione riportata dall'enciclopedia libera Wikipedia, la “gelotologia (dal greco γελῶς - Riso) è la scienza che studia ed applica la risata e le emozioni positive in funzione di prevenzione, riabilitazione e formazione. Essa concorre al processo di cura del paziente non visto più solo ed unicamente in funzione della sua malattia ma invece come centro di un approccio sistemico globale, che va dalla terapia farmacologica tradizionale al supporto emotivo, dall'intervento chirurgico al semplice buon umore, con l'obiettivo unico di migliorare la qualità della vita sotto tutti i punti di vista. La gelotologia, il cui precursore può essere considerato il dott. Norman Cousins (divulgatore scientifico guarito da una spondilite anchilosante, grazie ad una cura a base di risate, vitamina C ed alimentazione naturale), è applicata in molte parti del mondo in svariati campi: nel settore sanitario, in particolare con i bambini, ma anche con altre tipologie di pazienti. Nel settore socio-sanitario con anziani, diversamente abili, persone detenute, persone con disagio psichiatrico, nelle scuole. Nel campo della formazione, con personale sanitario (medici, infermieri, specialisti della riabilitazione), con personale scolastico (docenti, personale ATA), con manager e quadri d'impresa. L'operatore professionale della gelotologia è il Clown Dottore. A livello di studio e ricerca, la gelotologia si è concentrata per lo più sulla pediatria e sulla diversabilità, con diverse ricerche cliniche a Roma, Como, Firenze, Pisa. Esistono diverse metodologie di applicazione della gelotologia: il metodo *Comicità è Salute* dei dott. Sonia Fioravanti e Leonardo Spina; il metodo dello *Yoga della Risata* del dott. Mandan Pataria eccetera. La gelotologia trova le sue radici nella PNEI (PsicoNeuroEndocrinoImmunologia), branca della medicina che ha sostanziato la diretta correlazione tra le emozioni ed il sistema immunitario.

Esistono infatti importanti correlazioni tra sistema nervoso, sistema endocrino e sistema immunitario. Sostanziali mutamenti provocano cambiamenti anche negli altri, condizionando in maniera rilevante le condizioni di salute di un individuo. La gelotologia ha scoperto che attraverso il fenomeno della risata vengono intensamente attivate ghiandole del corpo che producono una sostanza chiamata endorfina, un neurotrasmettitore capace di stimolare in maniera rilevante il sistema immunitario, potenziandolo di conseguenza e migliorando le condizioni di salute di un individuo". "Clownterapia o clowntherapy" è invece il termine composto dall'unione di due parole chiave - clown + terapia - con cui si definisce un nuovo tipo di terapia medica alternativa. Così scrive Wikipedia: "sebbene ad oggi parlare di terapia può apparire un azzardo (uno dei più noti clowndottori o clown di corsia, Patch Adams, interpretato mirabilmente al cinema dall'attore Robin Williams, in diverse interviste ha negato l'esistenza di una 'terapia' in senso stretto) recenti studi dimostrano che il sorriso, la risata e il buon umore incidono in maniera considerevole sui tempi di guarigione di diverse patologie anche gravi. Generalmente con il termine clownterapia si indica l'applicazione di un insieme di tecniche derivate dal circo e dal teatro di strada in contesti di disagio (sociale o fisico), quali ospedali, case di riposo, case famiglia, orfanotrofi, centri diurni, centri di accoglienza ecc. Il dibattito su cosa sia un clown-dottore, su quali siano le sue competenze e quali siano i limiti di intervento resta ancora aperto. Poiché tale disciplina viene portata avanti soprattutto in maniera volontaristica e per iniziativa di privati (in Italia esistono ad oggi decine di associazioni sparse sul territorio ognuna con un proprio statuto e una propria visione della materia), non è ancora possibile dare una definizione univoca a tale termine". Dall'esigenza di far chiarezza sulle modalità di intervento di un clowndottore, offrirgli una formazione adeguata e un codice deontologico che sia in stretta linea con l'organizzazione sanitaria è nata a Roma, il 12 dicembre 2005 la federazione nazionale clowndottori.

Ciò premesso

### **il Consiglio impegna la Giunta provinciale**

1. a promuovere anche in Trentino, previa adeguata sperimentazione, con la collaborazione dell'ordine dei medici e dei pediatri, lo studio e la diffusione della gelotologia e della clowterapia, favorendo e sostenendo l'inserimento delle pratiche ad esse relative nel nuovo piano provinciale per la salute del cittadino ed incentivando in modo particolare la loro diffusione, in particolare nei reparti pediatrici degli ospedali trentini.

Cons. prov. dott. Roberto Bombarda